E' possibile spiegare ai bambini (ma anche adulti) la Creazione e il Big Bang?

Sia chiaro che, la Chiesa Cattolica... non ha mai chiesto o detto di "***spegnere il cervello***"... anche quando entriamo in chiesa, ma di usarlo ancora di più!... riprendendo il famoso principio di San Giovanni Paolo II nell'enciclica Fides et Ratio: "***La fede e la ragione sono come le due ali con le quali lo spirito umano s'innalza verso la contemplazione della Verità***".

Per spiegare questo tema ai bambini rispettando pienamente l'ortodossia cattolica (e il Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 282-289), il punto di partenza più efficace è distinguere tra il "Chi" e il "Perché" (la Fede) e il "Come" e il "Quando" (la Scienza) ... la Bibbia, infatti, ci rivela che Dio è il Creatore di tutto e che il creato è buono; la scienza studia come l'universo si è sviluppato.
Non sono due risposte concorrenti alla stessa domanda, purché non si trasformi la fede in una teoria scientifica né la scienza in una spiegazione dell'intero significato dell'esistenza poiché, scienza (quella autentica) e fede, cooperano e non sono affatto in "competizione" tra loro.

Un bambino potrebbe chiedere: «Allora, chi ha ragione: la Bibbia o il Big Bang?».
Possiamo rispondere con ragionevolezza: non dobbiamo scegliere tra Dio e la scienza. La scienza indaga i fenomeni naturali e cerca di descrivere la storia dell'universo; la fede annuncia che tutto ciò che esiste dipende da Dio, che lo ha creato e lo sostiene.
Papa Benedetto XVI spiega che la creazione non riguarda soltanto l'inizio della storia del mondo: Dio fonda e sostiene continuamente ciò che esiste e diviene. (Discorso ai partecipanti alla Sessione Plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze 31 ottobre 2008).

1. La metafora chiave: Il libro di Dio e il libro degli scienziati
Per evitare il sincretismo (cioè mescolare tutto facendo confusione), usiamo l'immagine dei due grandi libri scritti dallo stesso Autore, Dio (un concetto molto caro ai Padri della Chiesa e a San Giovanni Paolo II):
- **La Bibbia** (il libro dell'Amore, della Rivelazione): non è un libro di scienze. Dio non l'ha scritta per spiegarci come sono fatte le stelle o i dinosauri, ma per dirci Chi ha creato tutto e Perché: per amore, affinché noi potessimo esistere, conoscere la Sua storia, conoscere Gesù e con Lui diventare suoi figli.
- **La Natura** / La Scienza (il libro delle Istruzioni): Dio ci ha creati con l'intelligenza (la ragione) proprio perché potessimo studiare il mondo. Gli scienziati leggono questo secondo libro e scoprono come Dio ha fatto nascere l'universo.
Un esempio che possiamo fare per i bambini: "Se guardi una torta bellissima, tua mamma ti dice 'L'ho fatta io per il tuo compleanno perché ti voglio bene' (questa è la Fede).

Un pasticcere invece ti spiega quanti grammi di farina servono e a quanti gradi va messo il forno (questa è la Scienza).
Le due cose non si contraddicono, dicono entrambi la verità sulla stessa torta: la mamma spiega quel "Chi e Perché¨"; il pasticciere il "Come e il Quando"!"

2. Il "Sia la luce!" e il Big Bang
Spiegare ai bambini (ma anche a certi adulti) che la Chiesa non ha alcuna paura del Big Bang (anzi, fu proprio un sacerdote cattolico e scienziato belga, Georges Lemaître (1894–1966), a formularne per primo la teoria, chiamandola "***l'atomo primitivo***").
- Nella Genesi leggiamo: «Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu.» (Gen.1,3).
- **La scienza ci dice che** circa 13,8 miliardi di anni fa c'è stata un'esplosione immensa di luce ed energia da cui è nato tutto l'universo: il Big Bang.
- **Il punto fermo cattolico**: Il Big Bang non è avvenuto "per caso" e non sostituisce Dio. Al contrario, esige un Creatore! Qualcosa non può nascere dal nulla da solo: dietro quella scintilla iniziale c'è la volontà libera e onnipotente di Dio che dice "Sia la luce!" e dà inizio al tempo e allo spazio.
Perciò il Big Bang (che è modello scientifico standard e ampiamente confermato dall'osservazione) non è un altro nome "di" Dio, e non è una prova scientifica della creazione "fatta da se stessa".
E' una teoria cosmologica sullo sviluppo e sull'espansione dell'universo; la dottrina cristiana della creazione afferma qualcosa di più profondo: che ***il mondo non è Dio***, non esiste da sé come realtà assoluta, ma riceve da Dio il proprio essere.
L'International Theological Commission osserva che il Big Bang (l'autentico studio ed osservazione) non contraddice la dottrina della creazione; tuttavia può offrirle soltanto un sostegno indiretto: la creazione dal nulla, in quanto tale, è conosciuta mediante la fede, non dimostrata dal modello scientifico.

3. I "sei giorni" della Genesi: una poesia vera
I bambini spesso prendono tutto alla lettera e chiedono: "***Ma allora Dio ci ha messo davvero solo 6 giorni per fare tutto e il settimo si riposò?***".
- Spieghiamo che nella Bibbia il numero 7 indica la perfezione (come i 7 sacramenti o il perdonare "settanta volte sette").
- L'autore sacro della Genesi ha scritto una meravigliosa poesia (un inno liturgico) organizzata in una settimana di 6 giorni di lavoro e 1 di riposo per insegnarci che Dio ha creato il mondo con ordine, armonia e bellezza, non nel caos.
- Se per Dio mille anni sono come un giorno solo (Salmo 90,4), quei "giorni" possono tranquillamente corrispondere ai miliardi di anni di evoluzione dell'universo scoperti dalla scienza, sempre guidati dalla mano provvidente di Dio.
Nel racconto della Creazione, Genesi proclama che Dio crea il cielo e la terra, che la sua parola chiama all'esistenza il creato e che ciò che Dio ha fatto è TUTTO buono.

Il racconto culmina nell'essere umano creato a immagine di Dio.
Giovanni Paolo II spiega che Genesi presenta l'opera creatrice secondo una successione di sei giorni e che questa struttura ha anche un significato religioso: richiama il settimo giorno e la santificazione del riposo che nei Vangeli ci sarà poi più chiara: la Domenica, il giorno del Signore in cui ricordiamo, appunto, la Risurrezione di Gesù.

4. Il punto non negoziabile: L'Uomo (Anima e Corpo)
Per mantenere intatta la Verità è fondamentale sottolineare l'unicità dell'essere umano (CCC 362-368):
- Anche se il corpo dell'uomo ha una storia legata alla terra e all'evoluzione della vita, ogni singola anima umana è creata direttamente da Dio.
- Non siamo "scimmie evolute": siamo creature umane volute una per una, fatte a immagine e somiglianza di Dio, capaci di amare, pregare e conoscere la verità.
Nessuno di noi è un "incidente" o un "numero", o una provenienza "cosmica"... ma siamo un capolavoro UNICO, pensato e amato personalmente da Dio.

Guardiamo questo schema:
1. Nei Salmi: "Tu mi hai tessuto nel grembo di mia madre"
- Salmo 139 (138), 13-16
Il testo più celebre e completo sulla creazione di ogni singola persona: «**Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda; meravigliose sono le tue opere, le riconosce pienamente l'anima mia. Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, ricamato nelle profondità della terra. Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi; erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati quando ancora non ne esisteva uno**…»
- Salmo 22 (21), 10-11 «Sei tu che mi hai tratto dal grembo, mi hai fatto riposare sul petto di mia madre. Al mio nascere tu mi hai raccolto, ***dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio***.»
- Salmo 71 (70), 6 «Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno; a te la mia lode senza fine.»
- Salmo 119 (118), 73 «Le tue mani mi hanno fatto e plasmato; dammi intelligenza perché impari i tuoi comandamenti.»
- Salmo 8, 4-6 (perfetto per non temere l'immensità dell'universo/Big Bang alla dignità dell'uomo) «**Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato**.»
- Salmo 33 (32), 15 «Egli che ha plasmato il cuore di tutti loro, comprende tutte le loro opere.»

2. Nel resto dell'Antico Testamento: "Prima di formarti nel grembo..."
- Geremia 1, 5 - La vocazione personalissima prima della nascita... «**Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato.**», brano che ci porta al tema della dignità umana.

- Giobbe 10, 8-12 (Una descrizione poetica bellissima di come Dio plasma il corpo umano) «Le tue mani mi hanno plasmato e mi hanno fatto tutto intorno... Ricordati che come argilla mi hai plasmato... Non mi hai forse colato come latte e fatto cagliare come formaggio? Di pelle e di carne mi hai rivestito, d'ossa e di nervi mi hai intessuto. Vita e benevolenza tu mi hai concesso e la tua premura ha custodito il mio spirito.»
- Giobbe 31, 15 «Chi ha fatto me nel grembo materno, non ha fatto anche lui? Non è lo stesso che ci ha formati nel seno?»
- Isaia 44, 2 (e 44, 24) «Cos'è dice il Signore che ti ha creato, che ti ha formato fin dal grembo materno e ti aiuta: "Non temere, Giacobbe, mio servo...".»
- Isaia 49, 1.5 «**Il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome... Ora parla il Signore che mi ha plasmato suo servo dal seno materno**.»
- 2 Maccabei 7, 22-23 (Le parole della madre ai suoi sette figli, ricche di fede nella creazione e nella risurrezione) «Non so come siate apparsi nel mio seno; **non io vi ho dato lo spirito e la vita**, né io ho dato forma alle membra di ciascuno di voi. Senza dubbio il Creatore del mondo, che ha plasmato all'origine l'uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà di nuovo lo spirito e la vita...»
- Sapienza 7, 1-6 (Il re Salomone riconosce di essere stato formato nel grembo come tutti gli uomini) «Anch'io sono un uomo mortale, uguale a tutti... Nel grembo di una madre fui scolpito nella carne...»

3. Nel Nuovo Testamento: "Persino i capelli del vostro capo sono tutti contati"
- Matteo 10, 29-31 (Il passo celebre sui capelli e sui passeri) «Due passeri non si vendono forse per un soldo? **Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro**. Quanto a voi, persino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri!»
- Luca 12, 6-7 (Il passo parallelo in San Luca) «Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate paura: valete più di molti passeri.»
- Efesini 2, 10 (La parola greca usata qui è *poiema*, da cui viene "poesia" o "capolavoro") «**Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo**.»
- Galati 1, 15 «Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque...»

Una idea per usare questi versetti con i ragazzi..

Stampare questi versetti su dei cartoncini colorati (soprattutto Salmo 139, 13-16, Salmo 8, 4-6, Geremia 1, 5 e Matteo 10, 30) e farli pescare ai ragazzi alla fine dell'incontro dopo aver parlato dei miliardi di galassie del Big Bang, della Bibbia, dicendo loro:

"L'universo ha miliardi di stelle, eppure il Creatore di tutto questo si è fermato a 'ricamare' proprio te, noi, ognuno di noi e conosce persino quanti capelli abbiamo in testa oggi."

In conclusione... come presentare il Big Bang senza farne una "prova di Dio"...
Ai bambini, ma anche a TUTTI, dobbiamo dire la verità: dire che gli scienziati studiano l'universo e, sulla base delle loro ricerche, descrivono un universo che si espande.
La teoria del Big Bang riguarda questa storia fisica dell'universo; non risponde da sola alle domande «Perché esiste qualcosa, invece del nulla e perché nasciamo?» e non può stabilire, con il suo metodo, che Dio abbia creato il mondo e questo perché non è un compito suo.
Anche la Commissione Teologica Internazionale mette in guardia dal confondere un possibile inizio fisico dell'universo con la dottrina della creazione dal nulla: **il Big Bang non dimostra la creazione**.

Questa chiarezza ci aiuta ad evitare un equivoco importante: **la fede non deve usare il Big Bang come "prova scientifica" per essere credibile**.
Se una teoria cosmologica venisse corretta o perfezionata, non ne seguirebbe che Dio non è il Creatore.
La fede non dipende dall'idea che una particolare teoria scientifica sia definitiva; afferma che ogni realtà , qualunque sia la storia naturale che gli scienziati riescono a ricostruire, dipende da Dio. Benedetto XVI sottolinea che l'azione creatrice non è soltanto un evento collocato all'inizio, ma la presenza fondante di Dio che sostiene il mondo (Discorso ai partecipanti alla Sessione Plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze 31 ottobre 2008).

Una spiegazione semplice conclusiva...
La Bibbia ci dice che Dio ha creato tutto e che il mondo è buono. Ci insegna chi è Dio, quanto vale il creato e quanto è preziosa ogni persona.
Gli scienziati studiano invece come l'universo si è sviluppato; una delle teorie scientifiche più conosciute su questa storia si chiama Big Bang.
La Bibbia non è un libro di scienze e il Big Bang non dimostra da solo che Dio esiste. Ma non c'è bisogno di metterli in lotta: studiando la natura cerchiamo di capire meglio il mondo creato da Dio, e con la fede impariamo che il Creatore lo ama e lo sostiene.
La scienza non deve essere presentata come una fede alternativa, e la Genesi non deve essere trasformata in una lezione di cosmologia.
Inoltre, il bambino deve riceve una verità positiva: il creato non è un oggetto senza valore, ma una realtà buona, e conoscere meglio la natura può suscitare meraviglia, gratitudine e lode.

Benedetto XVI (nel testo già sopra citato) richiama l'immagine del mondo come un libro leggibile attraverso le diverse scienze e la stessa intelligenza dell'uomo; Giovanni Paolo II (Udienza 29.1.1986) ricorda che in Genesi Dio vede la bontà del creato e che l'essere umano è creato a sua immagine e somiglianza.

L'equilibrio cattolico non è mai un compromesso nel quale ciascuno deve rinunciare a una parte della verità: una cosa o è vera o è falsa.
È piuttosto il riconoscimento che la verità è una, ma la scienza e la fede la indagano con domande e metodi diversi.
La Chiesa non vede un'opposizione necessaria tra la fede nella creazione e le evidenze delle scienze empiriche; Benedetto XVI afferma che la ricerca della natura può diventare occasione di stupore e di gratitudine verso il Creatore.

In pratica, con i bambini (ma anche con gli adulti) e con tutti, si devono evitare due estremi:
1. dire che la scienza "ha smentito Dio",
2. oppure affermare che il Big Bang "ha dimostrato Dio".
Si può invece affermare con serenità che:
1. la scienza studia il mondo;
2. la fede ci insegna che il mondo è creato, sostenuto da Dio e affidato alla nostra cura.
Non è sincretismo, perché non si mescolano dottrine incompatibili: si distinguono le domande e si conserva intera la verità della creazione.

Una attività veloce per aiutare i bambini a fissare il concetto
Possiamo portare un mosaico (o un puzzle) e una lente d'ingrandimento:
1. Mostrare il disegno completo da lontano: cosa si vede nell'insieme.
Questo è lo sguardo della Fede (vede il senso, l'Amore di Dio che ha pensato tutto).
2. Far guardare ora da vicino una singola tessera con la lente: si vedono i materiali, i colori, come sono incastrati tra loro.
Questo è lo sguardo della Scienza che penetra nei particolari che già trova, però, nel mondo creato.
3. Poniamo infine una domanda: "Serve guardare solo da lontano o solo con la lente?"
- La risposta non può che essere: **servono entrambi**!
Serve guardare l'insieme per capire che cosa sto vedendo; serve la lente se voglio capire i particolari che diversamente non potrei vedere.

Per altro materiale catechetico cliccare qui…
Il peccato originale spiegato in modo semplice

***

Cari Amici, ricordiamo a tutti che questi file per la Preghiera, ed altro materiale utile, sono scaricabili dai siti:
CANALE TELEGRAM CV - https://t.me/cooperatoresveritatis
CANALE TELEGRAM - https://t.me/pietropaolotrinita
per whatsApp Apostoli di Maria (AdM) Cenacoli di Preghiera (+39) **3662674288**
Apostoli di Maria-Consacrazioni ai SSmi Cuori su Youtube:
https://www.youtube.com/c/PietroPaoloTrinita
Cooperatores Veritatis il sito: https://cooperatores-veritatis.org/
su Youtube: https://www.youtube.com/c/CooperatoresVeritatis/videos
CooperatoresVeritatis su Facebook: https://www.facebook.com/coworkerstruth